

REGIONE SICILIANA - COMUNE DI MOTTA D'AFFERMO
PROVINCIA DI MESSINA

DELIBERAZIONE COPIA DEL CONSIGLIO COMUNALE

n° 56 del Registro	Oggetto: Revoca e/o modifica Deliberazione Consiglio Comunale n. 43 del 31/07/2014 avente ad oggetto " Piano Finanziario per la determinazione dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani e per la determinazione delle tariffe della TARI per l'anno 2014" giusta richiesta dei Consiglieri Comunali del gruppo " Uniti per crescere" Prot. n. 2631/2014
Data 09/10/2014	

L'anno Duemilaquattordici il giorno NOVE del mese di OTTOBRE alle ore 17,30 e seguenti, nella sala delle adunanze consiliari, convocato con avvisi scritti e recapitati a norma di Legge, si è riunito, in seduta pubblica di 1° Convocazione ed in sessione Straordinaria e Urgente, il Consiglio Comunale.

Risultano all'appello nominale:

N.	COGNOME	NOME	CARICA	PRESENTI	ASSENTI
1	GIANNI	FRANCESCO	PRESIDENTE	X	
2	DRAGOTTO	FRANCESCO	CONSIGLIERE	X	
3	BELLARDITA	CARMELO	CONSIGLIERE	X	
4	CALANTONI	MARIO	CONSIGLIERE	X	
5	ALFERI	FILIPPO	CONSIGLIERE	X	
6	NOTO	CONCETTA	CONSIGLIERE	X	
7	PATIRI	DOMENICA	CONSIGLIERE	X	
8	SARLO	ALDO	CONSIGLIERE		X
9	BRUGNONE	CRISTINA	CONSIGLIERE	X	
10	CIARDO	FRANCESCO	CONSIGLIERE	X	
11	MARINARO	SALVATORE	CONSIGLIERE	X	
12	VALENTI	ANTONINO	CONSIGLIERE	X	

Assegnati n. 12

In carica n. 12

Presenti n. 11

Assenti n. 1

Partecipano _____

Presiede la seduta il Presidente del Consiglio Comunale Avv. F. Gianni

Partecipa il Segretario Comunale Dr. A. Nigrone

Il Presidente del Consiglio constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i presenti a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la legge 8 giugno 1990 n.142 come recepita con L.R. 11 dicembre 1991 n.48;

Vista la L.R. 3 dicembre 1991 n.44;

Vista la L.R. 5 luglio 1997 n.23;

Vista la L.R. 7 settembre 1998 n.23;

Vista l'allegata proposta di deliberazione concernente l'oggetto, predisposta dal Responsabile dell'Area Tecnica su indicazione del Sindaco allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che sulla predetta proposta di deliberazione:

- Il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- Il responsabile di ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile;

ai sensi dell'art. 53 della Legge 8 giugno 1990, n. 142 come recepita con l'art. 1, comma 1, lettera i), della L.R. n. 48/91 hanno espresso i pareri di cui infra;

COMUNE DI MOTTA D'AFFERMO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: REVOCA E/O MODIFICA DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE N. 43 DEL 31.07.2014 AVENTE AD OGGETTO: "piano finanziario per la determinazione dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani e per la determinazione delle tariffe della TARI per l'anno 2014".

- Considerato che, con delibera n. 8 del 6.3.2014, il Consiglio comunale ha approvato il "piano finanziario definitivo servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani anno 2013" per un costo complessivo di € **179.139,87** (in media nella gestione dell'ATO il costo si aggirava intorno ai € 130.00,00 annui, compreso lo spazzamento gestito dal comune con un costo di circa € 50.000, pari allo stipendio di due unità);
- considerato che a tutt'oggi non è stato ancora approvato dal Consiglio comunale il piano finanziario consuntivo e che il Consiglio non è stato informato sull'effettivo costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2013;
- considerato che, nonostante ciò, con delibera n. 43 del 31.07.2014, il Consiglio comunale ha approvato il "piano finanziario per la determinazione dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani e per la determinazione delle tariffe della TARI per l'anno 2014" prevedendo un costo complessivo di € **219.100,47**;
- considerato che nel piano finanziario approvato con la delibera n. 43 del 31.07.2014, **nella parte fissa**, è prevista la spesa di 65.624,70 per lo spazzamento e che il costo di tale servizio può essere azzerato o notevolmente ridotto al minimo;
- considerato che nel piano finanziario approvato con la delibera n. 43 del 31.07.2014, **nella parte fissa**, è prevista la spesa di € 18.602,01 per "CARC Amm.zione accertamento e riscossione", la spesa di € 7,374,26 per "CGG gestione generale del servizio", la spesa di € 5.500,00 "CCD costi comuni diversi" e la spesa di € 2.000,00 "AC altri costi" e che il costo di tali servizi può essere ridotto nella misura complessiva di € 5.000,00;
- considerato che nel piano finanziario approvato con la delibera n. 43 del 31.07.2014, **nella parte variabile**, è prevista la spesa di € 78.000,00 per "CRT Raccolta e trasporto rifiuto residuo" e di € 42.000,00 per "Trattamento e smaltimento" mentre per "CRD raccolte differenziate" e per "CTR trattamento e recupero da RD - CONAI" non prevista lacuna somma in entrata;
- considerato che il minor gettito previsto (per lo spazzamento, la riscossione e la gestione generale del servizio) può essere compensato con il risparmio derivante dal mancato pagamento degli stipendi dei tre dipendenti

comunali andati in pensione e che il servizio può essere gestito dal Comune utilizzando il personale e gli uffici comunali;

- considerato che una efficace gestione della raccolta differenziata, attuata con un'azione di informazione dei cittadini e con un rigido controllo da parte degli organi di vigilanza del Comune, si potrebbe ottenere una percentuale di raccolta differenziata più alta e comunque tale da consentire notevoli risparmi come già avviene nei Comuni limitrofi;
- considerato che, nonostante il costo del servizio per la raccolta differenziata, la stessa non produce alcun risultato utile per il Comune, per i cittadini e per l'ambiente in quanto viene inutilmente pagato il servizio per "CRD raccolte differenziate" e per "CTR trattamento e recupero da RD - CONAI" e nel piano finanziario approvato non è prevista lacuna somma in entrata mentre è prevista la spesa di € 78.000,00 per "CRT Raccolta e trasporto rifiuto residuo" e di € 42.000,00 per "Trattamento e smaltimento";
- considerato che con un effettivo e capillare controllo sulla raccolta, la pesatura e lo smaltimento dei rifiuti differenziati e indifferenziati si potrebbe ottenere un minor costo per il conferimento in discarica previsto nella misura di € 42.000,00 e somme in entrata per "CRD raccolte differenziate" e per "CTR trattamento e recupero da RD - CONAI" oggi previste nel piano finanziario approvato in misura inesistente;
- considerato che la gestione del servizio per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti indifferenziati (in discarica) e differenziati ("umido, carta e cartoni, plastica e ingombranti, vetro e lattine, con "trasporto nei centri di messa in riserva") è stato dal mese di maggio 2013 appaltato con successive e reiterate ordinanze d'urgenza del Sindaco con affidamento diretto al costo mensile di € 7.185,80 mentre l'affidamento con regolare gara d'appalto potrebbe garantire un servizio migliore e a prezzo più contenuti, come avveniva la gestione dell'ATO ME1;
- considerato che è possibile ridurre il costo del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti riducendo i passaggi per la raccolta della differenziata e in particolare incoraggiando l'utilizzo delle "c.d. "compostiere" si potrebbe ridurre o azzerare il passaggio per la raccolta dell'umido a tutt'oggi previsto in tre passaggi settimanali;
- considerate le proteste dei cittadini per le esose bollette che sono state emesse e notificate dall'Amministrazione comunale;
- considerato che nel piano finanziario approvato con la delibera n. 43 del 31.07.2014, la suddivisione del costo del servizio tra utenze domestiche e non domestiche è stato fissato nel 75% per le prime e nel 25% per le seconde;
- considerato che ciò ha comportato e comporta un notevole aggravio per le poche attività artigianali e commerciali esistente nel territorio comunale che non sono in grado di far fronte alle esose bollette già notificate;

- ritenuto pertanto necessario modificare la suddivisione tra le utenze domestiche e quelle non domestiche nella misura del 85% per le utenze domestiche e del 15% delle utenze non domestiche;

- visto il regolamento del Consiglio comunale e le leggi vigenti in materia;

tutto ciò premesso e ritenuto i sottoscritti Consiglieri comunali

propongono

che il Consiglio comunale deliberi

- di revocare la delibera n. 43 del 31.07.2014 con la quale il Consiglio comunale ha approvato il "piano finanziario per la determinazione dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani e per la determinazione delle tariffe della TARI per l'anno 2014" prevedendo un costo complessivo di € 219.100,47;
- in subordine, a parziale modifica e integrazione della suddetta delibera e del piano finanziario allegato alla stessa, approvare le seguenti modifiche:

1. ridurre l'importo complessivo dei costi di gestione del servizio rifiuti previsto nel piano finanziario da € 219.100,47 ad € 75.000,00 così determinato: **nella parte fissa**

- CSL spazzamento strade , piazze e parchi, costo : zero;
- "CARC Amm.zione accertamento e riscossione" costo : € 3.000,00;
- "CGG gestione generale del servizio" costo : ZERO;
- "CCD costi comuni diversi" costo : € 1.000,00;
- "AC altri costi" costo : € 1.000,00;
- **Totale** costo : € 5.000,00

nella parte variabile

- CRT raccolta e trasporto rifiuto residuo costo : € 50.000,00;
- CTS trattamento e smaltimento costo : € 30.000,00;
- Crd raccolta differenziata
- CTR trattamento e recupero da RD – CONAI entrata: € 10.000,00
- **Totale** costo : € 70.000,00

2. modificare la suddivisione tra utenze domestiche e non domestiche previste nella delibera rispettivamente nella misura del 75% e 25% rideterminandole rispettivamente per le utenze domestiche nella misura dell'85% e per le utenze non domestiche nella misura del 15%;

3. dare mandato al responsabile tributi di provvedere all'annullamento delle bollette notificate ai cittadini, rideterminarne gli importi dovuti dagli stessi sulla base dei conteggi approvati con la presente delibera;
4. emettere ogni provvedimento conseguenziale.

Firmato i Consiglieri del gruppo "Uniti per crescere"

Roberto Anzani
Roberto Anzani
Roberto Anzani
Roberto Anzani

COMUNE DI MOTTA D'AFFERMO
POVINCIA DI MESSINA

Parere contabile sulla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale avente per oggetto: Revoca e/o modifica deliberazione Consiglio Comunale n. 43 del 31/07/2014.

Premesso che il comma 654 della legge 147 del 27.12.2013 testualmente recita:

- In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente.

Pertanto nel piano finanziario del Comune vanno inseriti tutti i costi relativi al servizio stesso.

Il piano finanziario ATO ME 1 riferito all'esercizio 2011 (ultimo piano trasmesso dalla Società d'ambito a questo Comune, in possesso di questo Ufficio) ammonta ad € 193.152,48 oltre IVA al 10% e tributo provinciale al 5%, e non ad € 130.000,00.

Il costo medio di spazzamento sostenuto dal Comune negli ultimi nove anni è di circa 59.000,00, di poco inferiore al costo previsto nel piano finanziario 2014, ma tale costo può variare di anno in anno, in quanto ad esso vengono aggregati altre spese per l'igiene ambientale quali; derattizzazione, disinfestazione, sfalcio ecc.

il piano finanziario definitivo 2013 è stato approvato dal Consiglio Comunale con atto n. 8 del 06/03/2014.

Le percentuali di riparto dei costi tra utenze domestiche e non domestiche ed i coefficienti sono rimasti invariati rispetto a quelli deliberati dal Consiglio Comunale nell'anno 2005, nessuna proposta di variazione è pervenuta in modifica di quanto deliberato in precedenza.

I costi relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento sono già accertati nei primi nove mesi dell'anno e non possono essere variati, pertanto la rimodulazione del piano finanziario proposta non può avere parere favorevole, le ipotesi future descritte nella stessa proposta possono avere parere favorevole se messi in atto tutti gli atti propedeutici per la loro realizzazione e quantificati realmente e non ipotizzandoli, anche il recupero CONAI proposto di € 10.000,00 non può essere realizzato in quanto questo Ente non è creditore con nessuna piattaforma.

Infine possono essere rilevati i costi reali sostenuti da questo Comune a consuntivo e qualora risultassero inferiori a quelli descritti nel piano finanziario 2014 approvato dal Consiglio Comunale si dovrà proporre un conguaglio sulla bollettazione già effettuata.

Motta D'Affermo li 08/10/2014



IL RESP. DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Rag. Pietro Mazzeo



COMUNE DI MOTTA D'AFFERMO

PROVINCIA DI MESSINA

Telefono 0921336086 – fax 0921336851 P.IVA 00324270834 e mail ragioneriamotta@libero.it

C.A.P. 98070

C.F.-P.IVA 00324270834

Prot. N. 125 del 08-10-2014

PARERE REVISORE UNICO DEI CONTI

Oggetto: revoca o modifica deliberazione di Consiglio Comunale n.43 del 31/7/2014 avente per oggetto Piano Finanziario per la determinazione dei costi del servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani e per la determinazione delle tariffe della TARI per l'anno 2014.

Il Revisore Unico dei Conti

VISTO l'art.239 del D.Lgs. 267/2000 relativo alle funzioni dell'organo di revisione;

ESAMINATA la proposta di deliberazione di che trattasi;

VISTA la deliberazione CC n. 43 del 31/07/2014, Piano Finanziario per la determinazione dei costi del servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani e per la determinazione delle tariffe della TARI per l'anno 2014.

A decorrere dal 1° gennaio 2014, è istituita, in sostituzione dei precedenti tributi sui rifiuti applicati dal Comune, la Tassa sui rifiuti (TARI), a copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento.

L'applicazione della TARI è disciplinata dall'art. 1, commi 641 – 668 L. 147/2013 e successive modifiche ed integrazioni.

La tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

DATO ATTO che l'approvazione del Piano Finanziario è alla base della determinazione delle tariffe TARI e che deve essere approvato entro il termine fissato dalla legge per l'approvazione del bilancio annuale di previsione;

CONSIDERATO che il richiamato piano finanziario approvato con la deliberazione suddetta è stato redatto sulla base dei costi previsionali relativi all'esercizio 2014 .

APPURATO che i costi stimati per l'anno 2014 alla base della stesura del primo piano finanziario approvato con atto del Consiglio Comunale n. 43 del 30.07.2014, sopra richiamato, garantiscono l'integrale copertura del servizio, variazioni apportate alla previsioni di spesa, in caso contrario, porterebbero alla determinazione di tariffe insufficienti a garantire il rispetto dell'obbligo di copertura integrale del costo del servizio.

Per il 2014 nessuna modifica può essere apportata al Piano finanziario , costi sostenuti per il servizio RSU che allo stato attuale, al mese di ottobre, sono stati quasi del tutto eseguiti.

In riferimento alla proposta di deliberazione di cui in oggetto

Esprime

parere **SFAVOREVOLE**

e si condivide l'affermazione che qualora i costi reali a consuntivo risultassero inferiori a quelli descritti nel piano finanziario 2014 approvato dal Consiglio Comunale si potrà proporre un conguaglio sulla bollettazione già effettuata.

Motta D'Affermo li 08/10/2014

IL REVISORE UNICO DEI CONTI
Dott. Calogero Migliore

In continuazione di seduta.

Consiglieri presenti n. 10

Il Presidente passa alla trattazione del secondo punto all'ordine del giorno " revoca e/o modifica Deliberazione Consiglio Comunale n. 43 del 31/07/2014 avente ad oggetto "Piano Finanziario per la determinazione dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani e per la determinazione delle tariffe della TARI per l'anno 2014" giusta richiesta dei Consiglieri Comunali del gruppo "Uniti per crescere". Prot. n. 2631/2014.

Entra in aula il **Consigliere Dragotto**. Presenti 11

Il Consigliere Ciardo, ricorda che il gruppo di minoranza qualche mese fa ha presentato alcune interpellanze che ad oggi non hanno avuto alcuna risposta nè per iscritto nè verbali, quale sia la motivazione della mancata risposta non ne è a conoscenza. Precisa che la nostra assemblea organizzata qualche giorno fa è stata fatta non per creare scompiglio all'interno dell'Amministrazione Comunale, ma per venire incontro a tutti i cittadini che sono ad oggi impossibilitati nel pagare le fatture pervenute relative alla TARI, addirittura neanche a Taormina c'è questo peso fiscale sui contribuenti.

Il Presidente, precisa che stiamo esaminando tutte le possibilità per far sì di venire incontro ai cittadini, qualcosa verrà fatto pur di risolvere, nel rispetto della legge, il problema della tassazione TARI a Motta. Da questa seduta Consiliare dovrà emergere il massimo sforzo pur di abbassare un po' le tariffe, potrebbe anche esserci un errore nel sistema che ha elaborato questi dati. Inoltre con le riduzioni dei trasferimenti fatte dallo Stato e dalla regione, oggi è il comune che diventa ente impositore.

Il Consigliere Marinaro, precisa che secondo la sua opinione tutto è possibile perché per tantissimi anni il bilancio di previsione è stato approvato fuori termine, dunque i pareri sfavorevoli del ragioniere e del revisore possono essere superati basta che ci sia la volontà politica di risolvere la problematica.

Il Consigliere Alferi, si dice contento che oggi vede il Consiglio Comunale riunito nella sua totalità però era meglio che questa discussione andava fatta entro il 30/09/2014 e sicuramente se fossimo arrivati prima a discutere questo problema avremmo trovato un punto d'incontro.

Il Consigliere Marinaro, riferisce che è vero che come gruppo consiliare siamo stati assenti negli ultimi 6 mesi, però voi che avete approvato questo piano finanziario potevate porre rimedio prima anche senza la nostra presenza in consiglio comunale.

Il Consigliere Brugnone, fa presente che secondo la sua opinione non c'è stato alcun errore da parte dell'ufficio finanziario.

Il Consigliere Noto, puntualizza che come Consigliere ha la responsabilità politica di coprire i costi del piano finanziario presentato dagli uffici, in quanto debbono essere garantiti i servizi alla cittadinanza.

Il Consigliere Alferi, rivolgendosi al gruppo consiliare "Uniti per crescere" puntualizza che è finito il tempo di fare demagogia, dobbiamo parlare solamente per cercare di risolvere seriamente il problema e non continuare a fare campagna elettorale, dobbiamo ragionare se la proposta presentata dal gruppo consiliare di minoranza è fattibile o no con l'ausilio tecnico del responsabile dell'ufficio finanziario e del revisore competenti nella materia.

Il Revisore dei Conti riferisce che quando si parla di TARI è necessaria una copertura integrale del servizio, così come imposto dalla normativa statale, ritengo che ci sia qualche difficoltà nell'esitare favorevolmente la proposta presentata dal gruppo consiliare di minoranza in quanto il termine è scaduto il 30/09/2014, i dati sono stati trasmessi al Ministero delle Finanze, se nel consuntivo TARI relativo al 2014 ci saranno delle economie, quest'ultime andranno a favore della collettività.

Il Consigliere Marinaro, chiede del perché nel servizio spazzamento che è svolto da due dipendenti comunali, quest'ultimi sono invece caricati per intero nel piano finanziario TARI 2014.

Il Presidente dopo aver udito gli interventi riferisce che deve essere oculatezza del Sindaco cercare di risparmiare sulle spese inutili, anzi la nostra Amministrazione non ha attuato alcuna misura drastica nei confronti dei dipendenti.

Il Ragioniere Mazzeo, ottenuta la parola precisa che nella proposta presentata dal gruppo di minoranza ci sono molte incongruenze, però rassicura i consiglieri riferendo che l'Ente non può incassare più di quanto è costato l'intero servizio. Se ci sono minori costi del servizio a fine anno, si può rimodulare il piano finanziario sui costi effettivi e questo è possibile spostando l'ultima rata. vedendo a quanto ammonterebbe quest'ultima si potrebbe modificarla a vantaggio degli utenti. Rivolgendosi ai consiglieri di minoranza puntualizza che è inconcepibile scrivere nella vostra proposta €. 50.000,00 di conferimento rifiuti , se già sino ad oggi abbiamo pagato €. 57.000,00. Si ha l'impressione che con l'ATO si pagava meno, ma è anche vero che ancora l'ATO deve emettere fatture a conguaglio su determinati servizi.

Il Consigliere Alferi rivolgendosi al gruppo consiliare di minoranza riferisce che la campagna elettorale è terminata e tutti insieme dobbiamo raggiungere dei punti d'incontro pur di risolvere i problemi esistenti a Motta.

Il Presidente esaurita la discussione alle ore 18,45 propone l'apertura al pubblico del Consiglio Comunale.

Presente e votanti n.11

Favorevoli ad unanimità.

Alla ripresa dei lavori consiliari alle ore 20,35 risultano presenti n. 11 consiglieri.

Il Presidente mette ai voti l'aggiornamento dei lavori consiliari per il 20/10/2014 alle ore 18,00, per far sì che l'ufficio tributi riscontri se le fatture TARI già inviate contengano degli errori.

Presenti e votanti n. 11

Favorevoli ad unanimità.

Il presente verbale, salvo l'ulteriore lettura e approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'ordinamento Amministrativo degli Enti Locali nella regione Siciliana, approvato con Legge regionale 15 Marzo 1963, n. 16, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
F.to F. Gianni

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to F. Ciardo

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to A. Nigrone

Copia conforme all'originale, in carta libera CONFORMITA' per uso amministrativo.

Motta d'Affermo

20/10/2014



Il Segretario Comunale

[Handwritten signature]

CERTIFICATO DI AVVENUTA ESECUTIVITA'

— E' divenuta esecutiva il _____ ai sensi dell'art.12 comma 1° della L. R. n. 44/91
(decorsi giorni 10 dalla data di pubblicazione)
— E' divenuta esecutiva il _____ ai sensi dell'art.12 comma 2° della L. R. n. 44/91
(per dichiarazione di immediata esecutività)

Motta d'Affermo _____

Il Segretario Comunale

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, su conforme relazione del Messo Comunale,

CERTIFICA

Ai sensi dell'art. 11 della L.R.n.44/91 che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____
E che contro la stessa non sono stati prodotti a quest'ufficio opposizioni o reclami.

Motta d'Affermo _____

Il Messo Comunale

Il Segretario Comunale